

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 14 APRILE 2023)

L'anno duemilaventitrè, il giorno di venerdì quattordici del mese di aprile, alle ore 16.27 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 16.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO	<i>Presidente</i>	7) PALAZZO ELENA	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA	<i>Vicepresidente</i>	8) REGIMENTI LUISA	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA	<i>Assessore</i>	9) RIGHINI GIANCARLO	“
4) CIACCIARELLI PASQUALE	“	10) RINALDI MANUELA	“
5) GHERA FABRIZIO	“	11) SCHIBONI GIUSEPPE	“
6) MASELLI MASSIMILIANO	“		

Sono presenti: *il Presidente, la Vicepresidente e gli Assessori Baldassarre, Ciacciarelli, Ghera, Maselli, Regimenti, Righini, Rinaldi e Schiboni.*

E' assente: *l'Assessore Palazzo.*

Partecipa la sottoscritta Vicesegretario della Giunta dottoressa Stefania Ruffo.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 107

OGGETTO: Disposizioni sui requisiti di accesso ai corsi di formazione. Recepimento dell'Accordo n. 23/39/CR08/C17 sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 22 marzo 2023 e approvazione delle Linee guida regionali.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore Lavoro, Università, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito,

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e ss.mm.ii;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e ss.mm.ii;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: “Legge di stabilità regionale 2023”;
- la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025”;
- la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macro aggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;
- il Regolamento Regionale 09 giugno 2022, n. 6, “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta

- regionale) e successive modificazioni”, che ha modificato la declaratoria delle funzioni della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Politiche per l’Occupazione, con decorrenza dal 15 giugno 2022;
- la deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2020 n. 26, con cui è stato conferito alla Dott.ssa Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro (ora Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione);
 - la direttiva del Direttore generale prot. n. 693725 del 01/09/2021, avente ad oggetto: “Direttiva del Direttore Generale in attuazione della Riorganizzazione dell’apparato amministrativo di cui alle DGR 475 del 20/7/2021 e 542 del 05/08/2021, con le quali si dispone la riallocazione delle competenze e funzioni in base alle declaratorie di cui alle predette deliberazioni”;
 - la legge regionale 25 febbraio 1992 n. 23, “Ordinamento della formazione professionale” e s.m.i.;
 - la deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 1996, n. 4572, con la quale sono state approvate le direttive attuative del Titolo V della legge regionale 23/92 “Modalità di procedere per la presentazione delle domande per lo svolgimento e chiusura delle attività formative non finanziate” e successive modificazioni ed integrazioni;
 - la deliberazione della Giunta regionale 11 settembre 2012 n. 452, avente ad oggetto l’Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128”;
 - la deliberazione della Giunta regionale 24 maggio 2016 n. 273, recante “Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con deliberazione di Giunta regionale 452/2012. Revoca e sostituzione dell’allegato A della deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell’11 settembre 2012”;
 - la circolare della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio prot. n. 267914 del 20 maggio 2016 “Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa”;
 - la deliberazione della Giunta regionale 05 giugno 2018 n. 254, “Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi”;
 - la deliberazione della Giunta regionale 17 settembre 2019 n. 651, “Recepimento delle "Linee Guida per l'utilizzo della modalità Fad/e-learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 25 luglio 2019”;
 - la deliberazione della Giunta regionale 01 ottobre 2019 n. 682, “Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n. 968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l’accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;

- la deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2022 n. 16, “Disposizioni sulle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le attività di formazione professionale, autofinanziate e/o finanziate con il Fondo sociale europeo e per lo svolgimento degli esami finali. Recepimento dell’Accordo sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome n. 21/181/CR5a/C17 nella seduta del 3 novembre 2021 e approvazione delle Linee guida”;
- la circolare 15 aprile 2022, n. 378709, della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’occupazione;
- la determinazione dirigenziale n. G07939 del 17 giugno 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione”. Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 583446 del 14 giugno 2022”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 21 giugno 2022 n. 454, “Disposizioni sulle modalità di svolgimento dei tirocini curriculari nell’ambito dei corsi di formazione regolamentati. Recepimento dell’Accordo n. 22/82/CR4ter/C17/C7 sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 28 aprile 2022 e approvazione delle Linee guida”;
- l’Accordo n. 23/39/CR08/C17, sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 22 marzo 2023, con il quale è stata condivisa l’esigenza di definire regole uniformi, da adottare in tutti i territori, per la disciplina dei requisiti di accesso a corsi di formazione obbligatori per l’esercizio di professioni o attività economiche o professionali, da parte di persone che hanno acquisito il titolo di studio all’estero e che devono dimostrare il livello previsto di conoscenza della lingua italiana;

TENUTO CONTO che, in virtù dell’Accordo n. 23/39/CR08/C17 sopra richiamato, sono state adottate le Linee guida relative ai requisiti di accesso, d’istruzione e linguistici, ai corsi di formazione per professioni e attività regolamentate, da parte di persone che hanno acquisito il titolo di studio all’estero e che devono dimostrare il livello previsto di conoscenza della lingua italiana, allo scopo di definire regole comuni;

RITENUTO OPPORTUNO, per ragioni di uniformità, estendere le disposizioni di cui all’Accordo citato a tutti i corsi di formazione autorizzati e/o finanziati dalla Regione Lazio, anche se non rientranti nelle fattispecie di formazione regolamentata, con esclusione unicamente dei percorsi triennali e di quarto anno (IeFP) rivolti all’assolvimento del diritto-dovere all’istruzione e formazione professionale fino al compimento del diciottesimo anno di età, i percorsi di Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) e i percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), in quanto disciplinati da specifiche normative;

CONSIDERATO, quindi, che occorre adeguare il paragrafo III della DGR del 4 giugno 1996, n. 4572 alle nuove disposizioni di cui alle Linee guida;

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto:

- recepire l’Accordo n. 23/39/CR08/C17, sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 22 marzo 2023, di cui all’Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- approvare le Linee guida - di cui all'Allegato 2 - che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione - relative alla dimostrazione del possesso dei requisiti di accesso ai corsi di formazione professionale autorizzati e/o finanziati dalla Regione Lazio, con esclusione dei percorsi triennali e di quarto anno di IeFP, di IFTS e di ITS;
- adeguare il paragrafo III della DGR del 4 giugno 1996, n. 4572 alle nuove disposizioni di cui alle Linee guida;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano:

1. di recepire l'Accordo n. 23/39/CR08/C17, sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 22 marzo 2023, di cui all'Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare le Linee guida - di cui all'Allegato 2 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione - relative alla dimostrazione del possesso dei requisiti di accesso ai corsi di formazione professionale autorizzati e/o finanziati dalla Regione Lazio, con esclusione dei percorsi triennali e di quarto anno di IeFP, di IFTS e di ITS;
3. di adeguare il paragrafo III della DGR del 4 giugno 1996, n. 4572 alle nuove disposizioni di cui alle Linee guida;
4. che le Linee guida entreranno in vigore dalla data di approvazione della presente deliberazione e non si applicano ai corsi già avviati o ai corsi da avviare per i quali siano state già acquisite le iscrizioni degli utenti.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio nel termine di 60 gg. o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 gg. dalla pubblicazione sul BURL.